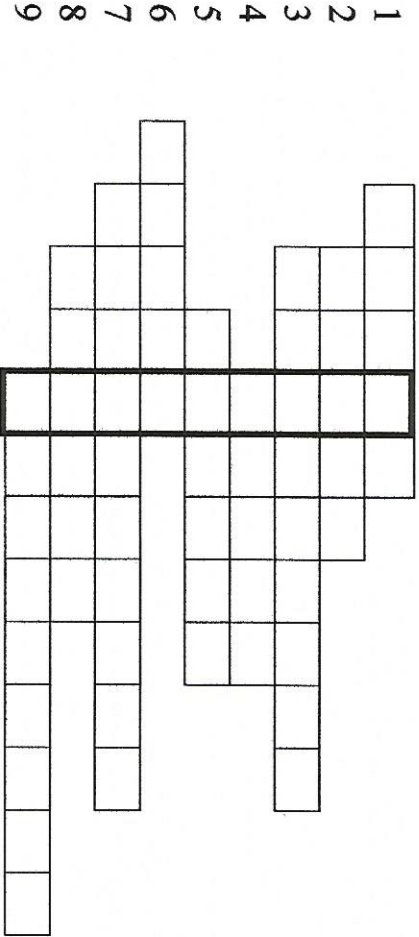


Risolvi il gioco enigmistico e scopri la parola segreta

DEFINIZIONI

- 1. Lo misura l'orologio
- 2. Se ti serve un medicinale ed è notte, devi cercare una farmacia di...
- 3. Sinonimo di organizzare, provvedere
- 4. Li usi quando non conosci la lingua
- 5. Luogo dove celebriamo la Santa Messa
- 6. Il Libro della Bibbia ne contiene 150
- 7. La indica il segnale stradale con il punto esclamativo
- 8. Intervallo di tempo in cui si svolge, dal suo principio alla sua fine, un determinato fatto o fenomeno
- 9. E' l'involucro di gas che riveste il pianeta Terra



Perché abbiamo scelto queste Parole per la Preghiera?

La preghiera ha bisogno del suo **TEMPO** per essere vissuta con il cuore.

Preparare la preghiera a **TURNO** arricchisce ognuno con il metodo di preghiera dell'altro e ci "allena" alla corresponsabilità; è opportuno che la preghiera venga **PREPARATA** prima e non improvvisata sul momento.

Inserire alcuni **GESTI**, aiuta a pregare, aiuta a rendere concrete le parole che recitiamo e ci fa sentire la preghiera più vicina alla quotidianità.

Il luogo della preghiera deve essere curato e preparato; comunque ricordiamoci che la **CHIESA** è sempre pronta alla preghiera e al raccoglimento.

Pregare con i **SALMI** può essere d'aiuto e può farci sentire in comunione con la Chiesa di tutto il mondo che ha pregato con le stesse parole lo stesso giorno... eppure è bello che la preghiera non si chiuda dentro degli schemi: ci sono tante belle poesie, preghiere, canzoni, brani, riflessioni che possono aiutare a pregare.

La preghiera richiede sempre **ATTENZIONE** da parte di tutti i consiglieri, non importa la **DURATA** della preghiera e richiede la giusta **ATMOSFERA** (oltre che a essere necessaria per creare essa stessa la giusta atmosfera nelle nostre riunioni).

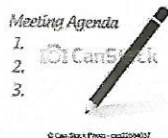
Indica le caratteristiche presenti nella preghiera del tuo consiglio e rifletti su ciò che manca:

|           |  |  |            |  |  |
|-----------|--|--|------------|--|--|
|           |  |  |            |  |  |
| Tempo     |  |  | Salmi      |  |  |
| Turno     |  |  | Attenzione |  |  |
| Preparare |  |  | Durata     |  |  |
| Gesto     |  |  | Atmosfera  |  |  |
| Chiesa    |  |  |            |  |  |



## Laboratorio Aspetti Pratici

### Attenzione al luogo e alla preparazione del consiglio



**ODG:** deve essere sempre comunicato, perché è segno di rispetto verso chi partecipa al consiglio, perché permette alle persone di arrivare preparati e non avere alibi, perché permette ai consiglieri di potersi confrontare con chi rappresentano dell'associazione.



© Can Stock Photo

**SEDIA:** tutti i cinque gruppi hanno sistemato le sedie in cerchio; quattro gruppi hanno sistemato il tavolo al centro, mentre un gruppo lo ha posto di lato; un gruppo ha lasciato una sedia vuota per l'assistente durante la preparazione; altri due se lo sono ricordato durante il confronto; gli ultimi due non ci hanno pensato.

Solo due gruppi hanno usato i segnaposto come oggetto per esprimere l'attesa di ogni consigliere, l'importanza della sua presenza, il peso della sua assenza per una sensibilità e un pensiero che viene a mancare, così come un modo per responsabilizzare ogni consigliere sull'importanza della presenza.



**PREGHIERA:** è importante che ci sia, che sia curata e preparata a turno dai consiglieri, magari anche a coppie; ci possono essere occasioni in cui farla all'inizio, ma anche occasioni in cui concludere l'incontro con la preghiera; pochi consigli parrocchiali si ritrovano per dedicare un incontro alla sola preghiera.



**CLESSIDRA:** è stato l'oggetto più discusso; c'è chi non lo ha messo sul tavolo perché lo ha visto come una mancanza di rispetto nei confronti di chi parla: tutti hanno il diritto di dire ciò che pensano senza essere interrotti; c'è chi lo ha messo sul tavolo come richiamo alla puntualità nell'ora di inizio e di fine del consiglio; c'è chi lo ha visto come oggetto per richiamare l'attenzione a misurare i propri interventi e lasciare spazio a tutti, ma anche per sollecitare coloro che faticano a intervenire perché il tempo è prezioso.



**FRATERNITA':** spesso dopo gli incontri del consiglio ci si ferma a fare chiacchiere o si va a bere qualcosa: sono i momenti informali dove si coltiva la fraternità del consiglio, così come cene o altri momenti di svago. Alcuni consigli si ritrovano anche a casa di qualche consigliere (per andare incontro alle esigenze di chi ha figli) e questo può essere un modo per accrescere la familiarità; invece per qualcuno questo rappresenta un piccolo "blocco": a casa di altri, per rispetto, ci si trattiene nell'esprimere pienamente la propria opinione; la parrocchia è la casa di tutti.



**VERBALE:** la maggior parte dei consigli redige un verbale, che poi viene spedito per mail a tutti i consiglieri. Questo permette a chi era assente di potersi aggiornare su ciò che è stato discusso, ma anche di poter tenere memoria storica dei passi dell'associazione parrocchiale. I festeggiamenti dei 150 anni sono stati l'occasione per leggere i verbali delle associazioni di molti anni prima e conoscere così la ricchezza di chi ci ha preceduto e il dono che ci ha lasciato.

## CURA DELLE RELAZIONI

**Quanto conosci i consiglieri del tuo Consiglio Parrocchiale di Azione Cattolica?**

[illegible]



## **Il consigliere di AC è..... (dai vocabolari più comuni)**

Collega ogni caratteristica alle rispettive definizioni. Dopo aver scoperto la soluzione, rifletti: Quanto ti senti così nel tuo consiglio?  
Indica un punteggio da 1 (poco) a 5 (molto) nello spazio a fianco di ogni caratteristica

--- **CONSULENTE**

*Fornito di competenza  
che gli viene  
dall'esperienza*

*Il consigliere è uno che sa dire parole  
autorevoli e credibili, anche nel silenzio  
dell'ascolto*

--- **ESPERTO**

*Chi rende presente  
qualcuno e mostra in sé la  
figura di altri*

*Il consigliere è uno che fa esperienza  
dell'amore di Gesù e sa raccontarlo con  
la concretezza della vita e delle relazioni*

--- **ISPIRATORE**

*Incitatore ascoltato e  
convince*

*Il consigliere è uno che invece di "io" sa  
dire "noi" e in questo plurale spesso  
indica l'Azione Cattolica*

--- **MEMBRO**

*Professionista che  
informa su questioni  
specifiche*

*Il consigliere è uno connesso a chi lo  
manda e si preoccupa di interpretarne i  
desideri e le attese*

--- **ESORTATORE**

*Chi desta la fantasia,  
suscita uno slancio  
creativo in altri*

*Il consigliere è uno che sa vedere oltre,  
sa gettare lo sguardo altrove senza  
perdere il contatto con il terreno*

--- **RAPPRESENTANTE**

*Ciò che appartiene ad un  
organismo*

*Il consigliere è uno che con serietà e  
dedizione coltiva un pensiero profondo  
sul mondo e sulle cose*

## IL CONSIGLIO DI AC E' IL PRIMO LUOGO DI CURA DELL'ASSOCIAZIONE : GRAZIE DEL TUO SÌ!!!

### "La Cura"

*favola di Igino (I sec d.C.)*

La Cura, mentre stava attraversando un fiume, scorse del fango cretoso; pensierosa, ne raccolse un po' e incominciò a dargli forma. Mentre è intenta a stabilire che cosa abbia fatto, interviene Giove. La Cura lo prega di infondere lo spirito a ciò che essa aveva fatto. Giove acconsente volentieri. Ma quando la Cura pretese di imporre il suo nome a ciò che aveva fatto, Giove glielo proibì e volle che fosse imposto il proprio. Mentre la Cura e Giove disputavano sul nome, intervenne anche la Terra, reclamando che a ciò che era stato fatto fosse imposto il proprio nome, perché aveva dato ad esso una parte del proprio corpo. I disputanti elessero Saturno a giudice. Il quale comunicò ai contendenti la seguente giusta decisione: «Tu, Giove, che hai dato lo spirito, al momento della morte riceverai lo spirito; tu, Terra, che hai dato il corpo, riceverai il corpo. Ma poiché fu la Cura che per prima diede forma a questo essere, **fin che esso vive lo possiede la Cura**. Per quanto concerne la controversia sul nome, si chiami homo poiché è fatto di humus\*.

\* suolo, terra, terreno

"La cura è la struttura fondamentale dell'esistenza"

M. Heidegger

**Il Consigliere di AC è** (dai vocabolari più comuni):

#### **CONSULENTE**

*professionista che informa su questioni specifiche*

il consigliere è uno che con serietà e dedizione coltiva un pensiero profondo sul mondo e sulle cose

#### **ESPERTO**

*fornito di competenza che gli viene dall'esperienza*

il consigliere è uno che fa esperienza dell'amore di Gesù e sa raccontarlo con la concretezza della vita e delle relazioni

#### **ISPIRATORE**

*chi desta la fantasia, suscita uno slancio creativo in altri*

il consigliere è uno che sa vedere oltre, sa gettare lo sguardo altrove senza perdere il contatto con il terreno

#### **MEMBRO**

*ciò che appartiene ad un organismo*

il consigliere è uno che invece di "io" sa dire "noi" e in questo plurale spesso indica l'azione cattolica

#### **ESORTATORE**

*incitatore ascoltato e convincente*

il consigliere è uno che sa dire parole autorevoli e credibili, anche nel silenzio dell'ascolto

#### **RAPPRESENTANTE**

*chi rende presente qualcuno e mostra in sé la figura di altri*

il consigliere è uno connesso a chi lo manda e si preoccupa di interpretarne i desideri e le attese



## SPUNTI DI LAVORO SULLE CARATTERISTICHE DEL CONSIGLIERE AC

Il Consigliere di AC è (dai vocabolari più comuni):

### CONSULENTE

*professionista che informa su questioni specifiche*  
**IL CONSIGLIERE È UNO CHE CON SERietà e dedizione coltiva UN pensiero PROFONDO SUL MONDO e SULLE COSE**

Come nutro e maturo il mio pensiero sul mondo e sulla realtà che mi circonda?

Cosa faccio per non accontentarmi di un pensiero superficiale e scontato?

### ESPERTO

*fornito di competenza che gli viene dall'esperienza*  
**IL CONSIGLIERE È UNO CHE Fa esperienza dell'amore di Gesù e Sa raccontarlo CON LA concretezza della vita e delle relazioni**

Quando/dove/come faccio esperienza dell'amore di Gesù? Ne sono testimone nella ferialità della vita?

### ISPIRATORE

*chi desta la fantasia, suscita uno slancio creativo in altri*  
**IL CONSIGLIERE È UNO CHE Sa vedere oltre, Sa gettare lo sguardo altrove Senza perdere il contatto con il terreno**

Che cosa mi aiuta a non appiattirmi sulla quotidianità, a non cedere al pessimismo di fronte alle situazioni complesse, a cogliere la bellezza di ciò che vivo e incontro anche quando non si vede?

Che cosa credo di destare negli altri che lavorano con me con il mio modo di essere e di fare?

### MEMBRO

*ciò che appartiene ad un organismo*  
**IL CONSIGLIERE È UNO CHE INvece di "io" Sa dire "Noi" e IN questo plurale Spesso indica l'azione cattolica**

Si può essere membro in molti modi: c'è una "presenza assente" ed un' "assenza presente".

Gli strumenti di cura del consiglio sono un tentativo di far crescere il senso del 'noi' e di promuovere una presenza che sia prima di tutto 'di cuore'.

Come giudicheresti la tua presenza al Consiglio e ai momenti richiesti ai consiglieri?

° presente ° assente ° superficiale ° appassionata ° in ascolto ° propositiva ° incerta

Perché?

### ESORTATORE

*incitatore ascoltato e convincente*  
**IL CONSIGLIERE È UNO CHE Sa dire parole autorevoli e credibili, anche nel Silenzio dell'ascolto**

"La vita interiore respira con il silenzio e solo in esso la parola può raggiungerci" (D. Demetrio)

Quanto tempo dedico al silenzio e all'ascolto in confronto al tempo dato alle parole? Provo a fare un grafico a torta di questi tre aspetti.

Ho chiaro che la parola autorevole scaturisce da profondità che devo coltivare in me?

Le nostre parole di consiglieri dentro e fuori l'associazione sono parole autorevoli, credibili?

### RAPPRESENTANTE

*chi rende presente qualcuno e mostra in sé la figura di altri*  
**IL CONSIGLIERE È UNO CONNESSO a CHI LO Manda e Si preoccupa di interpretarne i desideri e le attese**

Ciascuno di noi è in consiglio non per se stesso, ma per rendere presenti le persone che hanno fiducia in lui. In democrazia c'è questo potente aspetto dell'affidarsi a qualcun altro perché ci renda presenti.

Anche Gesù si affida a noi perché lo rendiamo presente.

Faccio un elenco delle persone che rappresento qui, di ciò che si aspettano da me, di ciò che sto davvero portando di tutto questo in consiglio. Cosa devo coltivare di più per poter essere davvero rappresentante?

## **A chi ti rivolgi? (CORRESPONSABILITA')**

Questa attività è stata proposta al fine di stimolare una discussione ed una riflessione su quali siano le dinamiche di relazione e di corresponsabilità all'interno delle nostre realtà associative. Per questo motivo non esiste a corredo delle situazioni elencate, una lista di soluzioni "giuste": spesso la soluzione non è nemmeno univoca. Se comunque al termine dell'attività vi trovate un po' indecisi e curiosi di confrontarvi con altri su come gestirebbero la situazione ... l'attività ha già raggiunto il suo scopo!!! Buon lavoro!!!

- ☐ Durante l'estate, due Educatori ACR hanno litigato e non vogliono più seguire insieme lo stesso gruppo ACR
- ☐ Si avvicina la Festa dell'Adesione! Si deve cominciare a pianificare la giornata
- ☐ In parrocchia c'è bisogno di catechisti e l'assistente chiede una disponibilità all'Azione Cattolica
- ☐ A fine attività gli educatori sistemano la sede ACR Elementari. Arriva un genitore a prendere suo figlio ma il bambino è già andato a casa da solo. Il genitore agitato e preoccupato discute con gli educatori, additandoli come irresponsabili e "minaccia" conseguenze parlandone anche con il parroco
- ☐ Il parroco propone che l'Azione Cattolica venga presentata in tutte le classi di catechismo
- ☐ Una famiglia che frequenta il gruppo Adulti è in difficoltà, il padre ha trovato lavoro lontano, la madre lavora con turni anche notturni e i figli spesso restano soli.... anche di notte
- ☐ In parrocchia non c'è un gruppo giovanissimi, ma quest'anno diversi ragazzi lasceranno il gruppo ACR Medie..... occorre ragionarci
- ☐ Un Giovanissimo sta facendo il CPA, in parrocchia c'è bisogno di dare una mano all'ACR perchè due educatori vanno fuori a studiare
- ☐ Dev'essere svolta la verifica di un campo estivo durante il quale ci sono state diverse difficoltà tra gli educatori...
- ☐ Un educatore giovani riscontra difficoltà nel rapporto con alcuni ragazzi nuovi, appena passati dal gruppo giovanissimi al gruppo giovani...

Possibili Persone/Luogo a cui rivolgersi nelle sopra elencate situazioni: (elencate in ordine alfabetico)

- **Assistente**
- **Consiglio di AC**
- **Gruppo di Appartenenza**
- **Gruppo Educatori**
- **Presidente**
- **Responsabile di Settore**
- **Tutor**



## LABORATORIO SULLE RESPONSABILITÀ E SUI RUOLI IN AC:

*“A chi ti rivolgi?”*

Elaborazione dei risultati del Laboratorio svolto durante la giornata di inizio anno associativo (29 settembre 2018 - parrocchia di San Paolo Apostolo)

| <b>SITUAZIONI</b>                                                       | <b>Gruppo 1</b>                   | <b>Gruppo 2</b>                             | <b>Gruppo 3</b>                       | <b>Gruppo 4</b>                      |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|
| Festa dell'adesione                                                     | CONSIGLIO/<br>CONSIGLIO           | CONSIGLIO/<br>CONSIGLIO                     | CONSIGLIO/<br>CONSIGLIO               | CONSIGLIO/<br>CONSIGLIO              |
| In parrocchia no gruppo issimi: passaggio ACR medie?                    | CONSIGLIO/<br>CONSIGLIO           | CONSIGLIO/<br>CONSIGLIO                     | CONSIGLIO/<br>CONSIGLIO               | CONSIGLIO/<br>CONSIGLIO              |
| Edu giovani: difficoltà con i nuovi giovani del gruppo                  | TUTOR/GR. EDU                     | GR. EDU/GR. EDU                             | TUTOR/TUTOR                           | TUTOR/<br>GR. EDU                    |
| Famiglia in difficoltà nel gruppo adulti                                | CONSIGLIO/<br>GR. DI APPARTENENZA | GR. DI APPARTENENZA/<br>GR. DI APPARTENENZA | GR. APPARTENENZA/<br>GR. APPARTENENZA | RESP. DI SETTORE/<br>RESP DI SETTORE |
| Giovanissimi nel percorso CPA: quale cammino per loro?                  | CONSIGLIO/<br>CONSIGLIO           | CONSIGLIO/TUTOR                             | CONSIGLIO/<br>CONSIGLIO               | CONSIGLIO/<br>CONSIGLIO              |
| Necessità di presentare AC ad un'altra realtà parrocchiale              | PRESIDENTE/<br>RESP. DI SETTORE   | CONSIGLIO/ASSISTENTE                        | RESP. DI SETTORE/<br>RESP. DI SETTORE | GR. DI APPARTENENZA/<br>CONSIGLIO    |
| Disguido a fine attività ACR                                            | PRESIDENTE/<br>TUTOR              | RESP. DI SETTORE/<br>CONSIGLIO              | PRESIDENTE/<br>CONSIGLIO              | TUTOR/<br>CONSIGLIO                  |
| Verifica di un campo con difficoltà tra educatori                       | TUTOR/GR. EDU                     | TUTOR/TUTOR                                 | GR. EDU/GR. EDU                       | GR. EDU/<br>GR. EDU                  |
| Litigio di due edu durante l'estate                                     | TUTOR/TUTOR                       | TUTOR/TUTOR                                 | TUTOR/<br>RESP. DI SETTORE            | TUTOR/<br>TUTOR                      |
| In parrocchia c'è bisogno di catechisti: a chi si rivolge l'assistente? | PRESIDENTE/<br>CONSIGLIO          | RESP. DI SETTORE/<br>PRESIDENTE             | PRESIDENTE/<br>PRESIDENTE             | PRESIDENTE/<br>PRESIDENTE            |